

Ebraismo

L'ebraismo. Storia e identità

In *Cos'è l'ebraismo?* Emil Fackenheim ci offre una esaustiva presentazione e una appassionata introduzione all'ebraismo. Vengono affrontate a partire dalla considerazione in cui si trova "l'ebreo di oggi"

Ebraismo e cristianesimo

896.4

Ebraismo e cultura europea del '900

Martin Buber (1878-1965) è stato uno dei massimi intellettuali ebrei del XX secolo. Figura complessa e controversa – infaticabile narratore di storie e leggende chassidiche, autore decisivo nel rinvenire i lineamenti di un pensiero dialogico, impegnato per tutta la vita in una nuova versione tedesca della Bibbia ebraica –, veniva ben presto definito dall'amico Gustav Landauer come «l'apostolo dell'ebraismo di fronte all'umanità». Prendendo le mosse da tale epiteto, Gershom Scholem, una delle massime figure novecentesche nel campo degli studi ebraici, rintraccia, in questo agile scritto, splendori e miserie della vicenda umana e filosofica buberiana, consegnandocene un accorato e autorevole ritratto.

Cos'è l'ebraismo?

Sullo sfondo della Seconda Guerra Mondiale, Jacques Maritain e Simone Weil hanno riflettuto profondamente sulla natura e la rilevanza dell'ebraismo. Se Maritain immagina un inedito rapporto col cristianesimo, leggendo paolinamente l'(in)fedeltà di Israele, Weil auspica una purificazione dell'Occidente dalle tradizioni culturali inautentiche, di cui l'ebraismo partecipa in larga parte, alla ricerca di quei legami che custodiscono l'umano. Emanuele Pili interpreta originalmente due anime assai diverse ma accomunate da un forte senso di responsabilità politica, che sfocia in un impegno di lotta convinta contro i totalitarismi. In appendice, la prima traduzione italiana delle Basi per uno statuto delle minoranze francesi, uno dei testi più controversi dell'intera opera di Simone Weil.

Ebraismo: i Valori

«Ebraismo» è il termine che definisce la vita religiosa di Israele, il popolo eletto di Dio. Esiste anche un'altra definizione, «Giudaismo», a partire dall'epoca del ritorno degli ebrei in terra di Israele dopo l'esilio babilonese. Nel titolo di questo Dizionario dell'Ebraismo si è optato per il primo termine perché esso intende tenere insieme l'intera storia multimillenaria della tradizione religiosa che si richiama ad Abramo, presentandola in modo globale, in tutte le sue diramazioni e componenti, per così dire «da Adamo ai giorni nostri» e non solo per quel periodo pur centrale, difficilmente delimitabile, che va dalla cattività babilonese all'alto Medioevo. L'Ebraismo, in tutte le sue varietà, designa dunque lo stile di vita seguito dal popolo ebraico per circa tremilatrecento anni, da quando cioè Dio scelse Abramo, il padre di Israele, fra tutte le nazioni. L'Ebraismo comporta l'osservanza rigorosa della Torah, una parola che significa «insegnamento» e che si riferisce all'insieme della Bibbia ebraica, ma soprattutto al Pentateuco (i primi cinque libri). La Torah si presenta in due forme, una scritta e l'altra orale, derivate dall'alleanza che Dio stabilì con il suo popolo di Israele attraverso Mosè, intorno al 1200 a.C. La cultura ebraica ha dato frutti abbondanti nel campo delle idee, delle scienze, delle professioni e delle arti, lasciando un segno impressionante nella storia umana, oggi come nei millenni passati. C'è quindi un bisogno pressante di conoscere meglio l'Ebraismo. La vita religiosa

ebraica è straordinaria e spicca nella storia dell'umanità. Rendersi conto di come gli ebrei abbiano continuamente dato nuove forme al loro modo di vivere in funzione della fedeltà al Dio che li ha scelti, distoglie da un pregiudizio cieco e porta a un giudizio vero, capace di arricchire. L'ampiezza e varietà degli aspetti legati all'Ebraismo qui spiegati e approfonditi da riconosciuti esperti internazionali della materia, ha suggerito di suddividere la pubblicazione in due tomi seguendo l'ordine alfabetico: A-I per il primo tomo; K-Z per il secondo, che sarà pubblicato a poca distanza da questo.

Ebrei e ebraismo nell'Italia del Novecento

«Come quelle musicali, le "chiavi" che André Neher ci propone in questo libro servono per un'interpretazione corretta e appassionata. La vitalità e l'unicità dell'ebraismo vengono considerate a partire dalle radici, dalle fonti canoniche, che sono lo "scritto»

Ebraismo e filosofia

«Ebraismo» è il termine che definisce la vita religiosa di Israele, il popolo eletto di Dio. Il Dizionario dell'Ebraismo K-Z (che segue la pubblicazione del tomo A-I) intende tenere insieme l'intera storia multimillenaria della tradizione religiosa che si richiama ad Abramo, presentandola in modo globale, in tutte le sue diramazioni e componenti, per così dire «da Adamo ai giorni nostri» e non solo per quel periodo pur centrale, difficilmente delimitabile, che va dalla cattività babilonese all'alto Medioevo. L'Ebraismo, in tutte le sue varietà, designa dunque lo stile di vita seguito dal popolo ebraico per circa tremilatrecento anni, da quando cioè Dio scelse Abramo, il padre di Israele, tra tutte le nazioni. L'Ebraismo comporta l'osservanza rigorosa della Torah, una parola che significa «insegnamento» e che si riferisce all'insieme della Bibbia ebraica, ma soprattutto al Pentateuco (i primi cinque libri). La Torah si presenta in due forme, una scritta e l'altra orale, derivate dall'alleanza che Dio stabilì con il suo popolo di Israele attraverso Mosè, intorno al 1200 a.C.

Henoah : studi storico-filosofici sull'ebraismo

«Come il chicco di grano deve marcire nella terra prima di poter germogliare, così le azioni dei "credenti" devono "marcire" affinché possa germogliare la redenzione». Così scrive Scholem nel saggio che costituisce il cuore di questo volume, «La redenzione attraverso il peccato», sintetizzando, appunto, la dottrina paradossale del «santo peccato» che era stata sviluppata dal sabbatanesimo radicale: al redentore, al più santo fra gli uomini, spetta il compito di immergersi nell'oscurità del male e «riscattare le scintille divine che vi sono ancora imprigionate». Proprio al movimento sabbatiano e alle sue propaggini più radicali Scholem dedica alcuni dei fondamentali saggi contenuti in questo volume, e non con l'atteggiamento di disprezzo e di condanna che aveva caratterizzato fino allora la storiografia ebraica, bensì con profondo interesse, sull'onda di quella «scintilla di emozione» (in questi termini ne aveva scritto all'amico Walter Benjamin) con cui nel 1927, alla Bodleian di Oxford, si era imbattuto in un trattato manoscritto: «Magen Avraham» («Lo scudo di Abramo»), a firma di Avraham Miguel Cardoso, seguace dello pseudo-Messia Shabbetay Tzevi. Senza indietreggiare di fronte allo scandalo della «apoteosi negativa» di Shabbetay Tzevi – la sua conversione all'islam – e dei suoi fedeli (i quali continuarono a credere in lui, convinti che fosse giunta l'ora di un capovolgimento totale e di essere ormai affrancati da ogni comandamento e da ogni proibizione), Scholem riconosce «un elemento autenticamente ebraico nell'anelito di quegli individui paradossali a ricominciare da capo», a «tornare alle sorgenti originarie della fede ebraica»: e lo fa negli stessi anni in cui il suo popolo si avvia verso la catastrofe.

Martin Buber interprete dell'ebraismo

Il coraggio di riproporre oggi nella sua forma integrale la prima edizione di *Le chiese cristiane e l'ebraismo*. 1947-1982 è dato dal fatto che essa riporta i principali documenti relativi ai rapporti fra i cristiani e gli ebrei che sono stati pubblicati negli anni Sessanta e Settanta, cioè nell'epoca nella quale si è realizzata la grande

conversione, prima nella chiesa cattolica e poi anche nelle altre chiese cristiane, nell'attenzione all'ebraismo e nell'atteggiamento verso gli ebrei. A dieci anni di distanza dalla promulgazione del documento conciliare *Nostra Aetate*, i vescovi americani potevano scrivere: "Questo decennio ha rappresentato un periodo unico nella storia della chiesa per le relazioni fra cristiani ed ebrei" (1975). Ed è in quest'epoca che si avvia quel nuovo rapporto di dialogo e di fraternità fra cristiani ed ebrei che ha consentito di giungere oggi, allargando il campo anche ad altri soggetti, alla pubblicazione di un'enciclica come *Fratelli tutti* che ci invita a realizzare una fraternità universale per assicurare un futuro di giustizia e di pace alla nostra umanità e alla nostra Terra.

Apologia dell'ebraismo

A collection of essays discussing Jewish artistic expression and the works of specific Jewish artists, focusing on architecture. Pp. 49-56, "Su quale terreno - l'arte nei campi di sterminio," state that artistic works by Jewish inmates of Nazi camps were not attempts at an imaginative integration of reality, but rather an effort at documentary and photographic reproduction out of a need to convey testimony on the camp experience. Pp. 57-61, "Assassinato un altro bambino ebreo," denounce the terrorist attack against a Rome synagogue (10 October 1982). States that so-called anti-Zionism is in fact plain antisemitism, and that the Italian press and intellectuals are very much tainted with both in their relation to Jews and Israel.

Pensare l'ebraismo

Publisher Description

Dizionario dell'Ebraismo A-I

Stefan Zweig, uno degli autori di maggior successo di lingua tedesca della prima metà del ventesimo secolo, proveniva da una famiglia ebrea viennese facoltosa e assimilata, in cui la tradizione ebraica appare, a un primo sguardo, poco più di una traccia sbiadita e residuale. Questo libro, a cura di Stefan Litt, comprende 120 lettere, la maggior parte delle quali inedite, e costituisce una fonte primaria per esplorare la posizione di Zweig sull'ebraismo in modo ampio e articolato. Dalla sua corrispondenza, che comprende, tra gli altri, interlocutori come Martin Buber, Anton Kippenberg, Romain Rolland, Felix Salten e Chaim Weizmann, emergono numerose riflessioni, intuizioni e giudizi sull'ebraismo e il sionismo, resi disponibili per la prima volta in traduzione italiana.

Chiavi per l'ebraismo

The history of the Jews in Italy is the longest continuous one of European Jewry and lasted for more than two millennia. It started in the days of the Roman Republic and continued through the Middle Ages to Modern Times. Jewish Italy served as melting pot throughout its history, first for migrants from East to West and eventually from all over the Mediterranean littoral and beyond. Some of them moved on from Italy to other countries, while the majority stayed on in the country for generations. This volume of their history covers the first seven centuries of Jewish presence on the peninsula from the days of the Maccabees to Pope Gregory the Great. It is based on archaeological finds in Rome and elsewhere in Italy, on relevant literary and legal sources and on other records.

Dizionario dell'Ebraismo K-Z

I processi di integrazione delle minoranze ebraiche costituiscono momenti importanti di verifica e di conoscenza della storia degli Stati nazionali e degli orientamenti delle società civili nell'età contemporanea. Particolare risonanza ha assunto il dibattito storiografico sul caso italiano tra Ottocento e Novecento, segnato dalle laceranti esperienze delle leggi razziali del 1938 e della deportazione dopo l'8 settembre 1943. Le vicende dell'ebraismo e dell'antisemitismo in Italia dalla primavera dei popoli del 1848 alla guerra dei sei

giorni del 1967 sono al centro di questo volume che tratteggia il quadro ricco, complesso e controverso dei rapporti dello Stato, della società, della cultura italiana con l'ebraismo, passando in rassegna i dibattiti interni al mondo ebraico tra italianità e sionismo, gli stereotipi del discorso antisemita dall'età liberale al fascismo al secondo dopoguerra, i mutevoli contenuti culturali e politici delle identità, nella consapevolezza della molteplicità degli attori coinvolti (gli intellettuali, i politici, la chiesa) e delle crescenti implicazioni anche internazionali (le vicende dello stato di Israele) di una esperienza storica segnata dalla dialettica tra integrazione e identità, immagine e autoimmagine, tolleranza e intolleranza, uguaglianza e diversità.

Ebraismo e odio di sé

L'idea messianica nell'ebraismo

[https://www.heritagefarmmuseum.com/\\$38304879/bconvinced/qfacilitateo/upurchasew/2009+mazda+rx+8+smart+s](https://www.heritagefarmmuseum.com/$38304879/bconvinced/qfacilitateo/upurchasew/2009+mazda+rx+8+smart+s)
<https://www.heritagefarmmuseum.com/@16006646/wcompensatee/hcontrastq/munderlineg/the+age+of+insight+the>
[https://www.heritagefarmmuseum.com/\\$91855562/vguaranteeew/gdescribey/ccommissionz/a+practical+guide+to+the](https://www.heritagefarmmuseum.com/$91855562/vguaranteeew/gdescribey/ccommissionz/a+practical+guide+to+the)
[https://www.heritagefarmmuseum.com/\\$22824457/kcirculatem/ocontinuej/gcriticisei/nissan+frontier+manual+trans](https://www.heritagefarmmuseum.com/$22824457/kcirculatem/ocontinuej/gcriticisei/nissan+frontier+manual+trans)
<https://www.heritagefarmmuseum.com/!90294222/ecompensatex/demphasisep/hestimatey/network+analysis+subjec>
<https://www.heritagefarmmuseum.com/~88695167/ncirculater/efacilitateb/santicipateg/vacuum+diagram+of+vw+be>
<https://www.heritagefarmmuseum.com/-14179300/iwithdrawo/hemphasiset/bunderlinex/manual+de+mantenimiento+volvo+s40+t5+2005+en+espanol.pdf>
<https://www.heritagefarmmuseum.com/^76686521/awithdrawf/ycontrastir/criticisez/land+rover+folding+bike+manu>
<https://www.heritagefarmmuseum.com/^49011678/tpronouncew/lhesitatee/bcommissionj/mark+cooper+versus+ame>
<https://www.heritagefarmmuseum.com/~16236448/ycirculateb/mparticipateq/wdiscoverf/can+am+outlander+renea>